

LA PRIMA DECLINAZIONE

I nomi della prima declinazione si caratterizzano per:

- l'uscita in *-a* del **nominativo singolare**;
- l'uscita in *-ae* del **genitivo singolare**.

La maggior parte dei nomi appartenenti alla prima declinazione è di **genere femminile**, pochi i nomi maschili (per esempio, *poeta, -ae*; *agricola, -ae*; *nauta, -ae*); nessun nome è neutro.

ROSA, ROSAE, la rosa				
	Singolare		Plurale	
nominativo	<i>ros - ā</i>	la rosa	<i>ros - ae</i>	le rose
genitivo	<i>ros - ae</i>	della rosa	<i>ros - ārum</i>	delle rose
dativo	<i>ros - ae</i>	alla rosa	<i>ros - īs</i>	alle rose
accusativo	<i>ros - ām</i>	la rosa	<i>ros - ās</i>	le rose
vocativo	<i>ros - ā</i>	o rosa	<i>ros - ae</i>	o rose
ablativo	<i>ros - ā</i>	con la rosa	<i>ros - īs</i>	con le rose

PARTICOLARITÀ DELLA PRIMA DECLINAZIONE

- **Genitivo singolare in *-as***. Il genitivo singolare in *-as* viene usato, oltre al regolare *-ae*, con il nome *familia* nell'espressione *pater (mater, filius, filia) familias*, che si traduce *padre (madre, figlio, figlia) di famiglia*. È un antico genitivo che trova la sua origine nelle formule giuridiche.
- **Genitivo plurale in *-um***. Il genitivo plurale in *-um* coesiste con il regolare *-arum* nei sostantivi derivati dal greco (come *amphora, -um*; *drachma, -um*); nei composti terminanti in *-cola* e *-gena* (come *caelicola, -um*; *terrigena, -um*).
- **Dativo e ablativo plurali in *-abus***. Sono usati, accanto al regolare *-is*, per nomi come *filia, dea, serva, liberta, asina*, quando è necessario distinguerli dalla corrispondente uscita della forma maschile appartenente alla seconda declinazione (che esce ugualmente in *-is*): *fili-is et fili-abus* (ai figli e alle figlie); *serv-is et serv-abus* (agli schiavi e alle schiave).
- **Pluralia e singularia tantum**. Nella lingua latina vi sono alcuni nomi che hanno solo la forma plurale (*pluralia tantum*) e altri che hanno solo la forma singolare (*singularia tantum*).

PLURALIA TANTUM	
<i>Angustiae, -arum</i>	la povertà
<i>Deliciae, -arum</i>	la delizia
<i>Divitiae, -arum</i>	la ricchezza
<i>Exequiae, -arum</i>	gli onori funebri
<i>Facetiae, -arum</i>	lo scherzo
<i>Indutiae, -arum</i>	l'imboscata
<i>Minae, -arum</i>	le minacce
<i>Nugae, -arum</i>	le bazzecole
<i>Reliquiae, -arum</i>	i resti
<i>Nuptiae, -arum</i>	le nozze

<i>Athenae,-arum</i>	Atene
<i>Cannae,-arum</i>	Canne
<i>Syracusae,-arum</i>	Siracusa
<i>Kalendae,-arum</i>	le calende

Tra i nomi che hanno solo il singolare ricordiamo i nomi astratti come *sapientia,-ae*; *scientia,-ae*.

- **Nomi con significato diverso al singolare e al plurale.** Alcuni sostantivi al plurale hanno un significato diverso rispetto a quello che hanno al singolare.

SINGOLARE		PLURALE	
<i>Aqua,-ae</i>	l'acqua	<i>Aquae,-arum</i>	i bagni, le acque termali
<i>Copia,-ae</i>	l'abbondanza	<i>Copiae,-arum</i>	le truppe
<i>Fortuna,-ae</i>	la sorte	<i>Fortunae,-arum</i>	le ricchezze
<i>Littera,-ae</i>	la lettera (dell'alfabeto)	<i>Litterai,-arum</i>	la missiva, la letteratura
<i>Opera,-ae</i>	l'opera	<i>Operae,-arum</i>	gli operai
<i>Vigilia,-ae</i>	la veglia	<i>Vigiliae,-arum</i>	le sentinelle